

Il Collegio dei Docenti del liceo Fermi, viste le norme contenute Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07).

**Premesso che:**

- a) la condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto già stabilito nel POF;
- b) la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero e di crescita personale di ogni singolo studente;
- c) s'intende fornire agli studenti e ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena riflessione e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

**Delibera**

specifici criteri di valutazione per l'assegnazione del voto di condotta sulla base dei seguenti documenti deliberati dagli OO. CC. competenti del nostro istituto:

- Patto Educativo di Corresponsabilità,
- Regolamento di Istituto,
- Regolamento di Disciplina.

Il voto di condotta attribuito ad ogni allievo in occasione delle valutazioni quadrimestrali viene definito secondo tre **Competenze di cittadinanza**:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e Partecipare
- Comunicare

**Queste "Competenze di cittadinanza" si concretizzano in obiettivi, declinati secondo indicatori e descrittori riportati nell'allegato che fa parte integrante della delibera.**

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è la scala decimale.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Il voto di condotta, proposto dal docente coordinatore in sede di scrutinio, sentito il parere degli altri componenti del consiglio di classe, si basa sui criteri sopraccitati.

L'assegnazione collegiale definitiva avviene dopo un'attenta analisi delle situazioni di ogni alunno nella quale si cerca di interpretare la specificità di ogni singola situazione individuale.

Il C.d.C. assegna, di norma, un voto **da sette a nove decimi**; in caso di comportamenti particolarmente esemplari attribuisce il voto di **dieci decimi**; in caso di valutazione insufficiente rispetto ai parametri sopra indicati attribuisce il voto di **sei decimi**.

**Valutazione per la condotta inferiore a sei decimi, secondo il disposto dell'art. 4, DM 5 del 16/01/2009: SE INFERIORE A SEI DECIMI, la valutazione della condotta determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo,**

**La valutazione inferiore a sei decimi, cinque/ quattro decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio:**

“La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).....”. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.”

In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si sarà valutato anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l'insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compare, per ciascun indicatore, il descrittore che meglio risponde al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio.

**INFRAZIONI E SOSPENSIONI e loro incidenza sul voto di condotta**

- Note e richiami;
  - Assegnazione di attività a favore della Comunità scolastica;
  - Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg, anche con eventuale commutazione in attività a favore della Comunità scolastica;
  - Sospensione dalle lezioni per motivi gravi o gravissimi, con sospensione delle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg.
- La sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla **votazione di cinque/quattro decimi**, anche in presenza di descrittori positivi, e quindi alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
- La sospensione dalle lezioni anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. concorrerà in modo determinante alla **votazione di sei decimi**, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica;
- La presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla **votazione di sette decimi**, anche in presenza di descrittori positivi

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza d'infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.

**\*CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (D.M. n° 5 del 16/01/2009) - DELIBERATI dal Collegio Docenti del 28/01/2009**

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO di Condotta*
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	<u>L'alunno è corretto</u> , con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. <u>Rispetta gli altri e i loro diritti</u> , nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. <u>Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.</u>	Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti: - <u>con un livello di eccellenza</u> , in ogni circostanza e il voto viene <u>deliberato all'unanimità</u> dei docenti del consiglio di classe, <b>si assegna 10;</b> ----- - <u>ad un livello molto elevato</u> e in ogni circostanza,, <b>si assegna 9;</b> ..... - <u>ad un buon livello e con regolarità</u> , <b>si assegna 8;</b> ..... - <u>ad un livello sufficiente e/o in modo irregolare</u> , <b>si assegna 7;</b> ..... <u>ad un livello scarso e/o in modo decisamente irregolare</u> , <b>si assegna 6;</b> ..... per <u>sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento</u> ( art.4 DM 5 de16/01/2009) <b>Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato</b>
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	<u>Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture</u> , riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. <u>Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali</u> installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.	
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.	
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	<u>Frequenta con assiduità le lezioni</u> e rispetta <u>con puntualità gli orari</u> , assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. <u>Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate</u> . <u>Giustifica in modo tempestivo</u> e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla <i>peer education</i> (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. ). Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.	
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	
<b>COMUNICARE</b>	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.	
		Sapere esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemicomici e/o intolleranti.	

\* vedi ulteriori precisazioni nella delibera del Collegio Docenti del 28/01/2009